

Fondazione CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia ETS

C.F. 97784550010 – P.I. 11352280017 – Sede legale Corso Re Umberto 7, 10121 Torino

Bilancio Sociale al 31 dicembre 2025

Signore Consigliere, Signori Consiglieri,

in ottemperanza al disposto del D. Lgs 2 agosto 2017 n.117 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 04 luglio 2019, è stato redatto il presente Bilancio Sociale.

Il documento è suddiviso nelle sotto specificate sezioni:

- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: informazioni generali sull'ente
- Sezione 3: struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- Sezione 4: Persone che operano per l'ente
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione economico finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio volto dall'organo di controllo

Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 04 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti.

Il bilancio sociale si riferisce all'esercizio che va dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Sezione 2: Informazioni generali sull'ente

- a) **Nome dell'ente:** Fondazione CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia ETS
- b) **Codice fiscale:** 97784550010
- c) **Partita IVA:** 11352280017
- d) **Forma giuridica:** Fondazione
- e) **Indirizzo sede legale:** Corso Re Umberto 7, 10121 Torino
- f) **Aree territoriali di operatività:** in prevalenza Regione Piemonte
- g) **Valori e finalità perseguite**

La Fondazione CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia ETS è stata costituita il 9 settembre 2014 ed è stata iscritta il 30 marzo 2015 al n. 1190 del Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche, con Delibera di Giunta Regionale del Piemonte n. 39.

Ha aperto al pubblico la propria sede espositiva il 1° ottobre 2015, istituendo così in Italia una struttura per accedere alla fotografia nazionale e internazionale attraverso un dialogo aperto con artisti e istituzioni.

Attualmente essa risulta iscritta nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 465/A2202A dell’8 aprile 2024. La sede operativa si trova a Torino, in Via delle Rosine 18, all’interno del complesso di proprietà della Fondazione Opera Munifica Istruzione denominato Isolato di Santa Pelagia.

La Fondazione non ha fini di lucro, ma si propone l’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, in particolare attraverso la valorizzazione e la promozione dell’arte fotografica in tutte le sue forme

h) Attività statutarie, istituzionali e connesse

Dalle attività elencate nell’art. 3 dello Statuto risulta che: “La Fondazione non ha fini di lucro, ma si propone l’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, in particolare attraverso la valorizzazione e la promozione dell’arte fotografica in tutte le sue forme.

Per il raggiungimento delle predette finalità, la Fondazione eserciterà le seguenti attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, co. 1, lett. f), d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, co. 1, lett. i), d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, co. 1, lett. d), d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, co. 1, lett. g), d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, co. 1, lett. h), d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, co. 1, lett. z), d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

In particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione si propone di promuovere e diffondere la divulgazione dell’arte fotografica attraverso la ricerca scientifica, lo studio, l’organizzazione di esposizioni, presso la propria sede o in qualunque altra sede ritenuta adeguata, l’organizzazione di percorsi didattici, l’organizzazione di attività educative che, d’intesa con istituti, istituzioni universitarie, culturali e di ricerca, italiane e straniere, enti del sistema scolastico, formativo e assistenziale, favoriscano la partecipazione attiva degli studenti di ogni ordine e grado e dei cittadini in generale, l’organizzazione di iniziative dedicate a persone con disabilità, l’organizzazione di seminari, simposi, congressi e convegni, la valorizzazione di collezioni e archivi, pubblici e privati, favorendone la conoscenza, la diffusione, la fruibilità, la tutela, anche attraverso il restauro ove necessario, la digitalizzazione, la pubblicazione di testi e la diffusione degli stessi attraverso qualunque canale, la realizzazione di eventi teatrali, musicali, cinematografici e radiotelevisivi, l’organizzazione di festival e manifestazioni; il tutto attraverso il coinvolgimento dei fotografi, delle istituzioni italiane e internazionali, dei soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore della fotografia in senso lato, a beneficio di esperti, amatori, studenti e, in generale, a beneficio di tutti coloro che alla fotografia vogliono avvicinarsi.

La Fondazione promuoverà con particolare attenzione la fotografia italiana.

La Fondazione potrà costituire un fondo di opere fotografiche, testi, documenti, attraverso acquisizioni e donazioni”.

i) collegamento con altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro

La Fondazione non ha collegamenti con nessun altro ente.

Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

a) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L’ente è amministrato da un Consiglio d’Amministrazione, composto da 10 persone nominate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2024.

Di seguito si riporta l’elenco degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

Nome e cognome	Carica sociale	Data nomina in corso	Scadenza della carica
Emanuele Chieli	PRESIDENTE	28/05/2024	31/05/2029
Dario Cimorelli	VICE PRESIDENTE	28/05/2024	31/05/2029
Sara Abram	CONSIGLIERA	28/05/2024	31/05/2029
Guido Bertero	CONSIGLIERE	28/05/2024	31/05/2029
Antonio Carloni	CONSIGLIERE	28/05/2024	31/05/2029
Francesca Lavazza	CONSIGLIERA	28/05/2024	31/05/2029
Giorgia Molajoni	CONSIGLIERA	28/05/2024	31/05/2029
Paolo Pellegrin	CONSIGLIERE	28/05/2024	31/05/2029
Elisa Sighicelli	CONSIGLIERA COOPTATA	28/05/2024	31/05/2029
Giulia Tosetti	CONSIGLIERA COOPTATA	28/05/2024	31/05/2029

b) Mappatura dei principali stakeholder

Di seguito riportiamo una sintetica analisi dei portatori di interessi per l’anno 2025.

- Dipendenti – n. 11
- Fornitori – n. 580
- Soci – n. 7 (2 Membri Fondatori, 2 Membri Partecipanti, 3 Membri Sostenitori)
- Volontari – n. 0
- Beneficiari dell’attività istituzionale – n. 100.000 (beneficiari unici)
- Clienti – n. 184
- Benefattori – n. 160

I dipendenti e i collaboratori vengono costantemente coinvolti nella vita della Fondazione attraverso momenti di attività comune.

Sezione 4: Persone che operano per l'ente

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale

Il personale retribuito dall'ente è così composto:

- Numero 11 persone dipendenti
- Il contratto applicato è il seguente: Federculture

I volontari che operano nell'Ente sono: 0

b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

È stata erogata e garantita la formazione richiesta da norme vigenti per il personale dipendente.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Gli emolumenti attribuiti ai membri dell'Organo amministrativo e di Controllo sono i seguenti:

- Consiglio d'Amministrazione: cariche gratuite
- Organo di Controllo: cariche gratuite

Ai membri del Consiglio d'Amministrazione e ai membri dell'Organo di Controllo non sono state altresì rimborsate le spese relative all'incarico (viaggio, vitto e alloggio).

Il rapporto tra la retribuzione lorda minima e massima corrisposta ai lavoratori dipendenti dell'ente è il seguente: 30%

I salari o stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

Ai volontari non sono stati attribuiti rimborsi.

Sezione 5: Obiettivi e attività

a) Informazioni qualitative e quantitative sugli obiettivi e sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività

Il progetto definito tra il 2013 e il 2014 sta proseguendo, anno dopo anno e giorno dopo giorno, nel proposito di dar vita e alimentare un punto di riferimento per la diffusione della cultura fotografica in Italia – attraverso mostre, attività educative, progetti di valorizzazione, programmi di sostegno a giovani artisti – per accrescere la conoscenza, stimolare il confronto, suscitare domande e approfondire il racconto della realtà attraverso le immagini.

Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha svolto numerose attività, rispetto alle quali i dati registrati e i riscontri ricevuti paiono segnalare un buon impatto e una positiva accoglienza da parte del pubblico e degli addetti ai lavori. Nelle sale principali si sono succedute tre grandi mostre: dal 14 febbraio al 2 giugno, "Henri Cartier-Bresson e l'Italia", a cura di Walter Guadagnini e Clément Chéroux, un evento che ha portato per la prima volta nel nostro paese oltre 160 immagini realizzate in Italia dal maestro della fotografia del Novecento; dal 13 giugno al 21 settembre, una inedita retrospettiva, a cura di Monica Poggi, "Alfred Eisenstaedt", autore della celebre immagine V-J Day in Times Square, ma non così noto quale autore di grande ironia e uno dei principali fotografi della rivista "Life"; dal 1° ottobre 2025 al 1° febbraio 2026, "Lee Miller. Opere 1930-1955", grande retrospettiva curata da Walter Guadagnini e dedicata a una figura straordinaria della cultura

mondiale del Novecento, con molte immagini pressoché inedite, per una chiave di lettura sia pubblica che intima del suo lavoro e della sua straordinaria personalità.

In Project Room, spazio complementare dei progetti espositivi, si conferma l'importanza di filoni consolidati – la rilettura di importanti figure della fotografia torinese, come il sorprendente Riccardo Moncalvo (dal 14 febbraio al 6 aprile), l'affondo nella contemporaneità attraverso le opere di Olga Cafiero, vincitrice del Premio Garesio e in occasione di EXPOSED (dal 16 aprile al 21 giugno), di Arianna Arcara (dal 25 settembre al 19 ottobre) e di Cristian Chironi (dal 1° ottobre 2025 al 1° febbraio 2026) – ma anche la produzione di uno specifico evento espositivo (dal 4 luglio al 21 settembre) che evidenzia il ruolo di un istituto quale l'International Center of Photography, con cui CAMERA collabora dal 2016, nella costruzione e nella diffusione della cultura fotografica in particolare attraverso il programma di alta formazione.

Questa densa programmazione ha richiamato nell'anno ben 125.000 visitatori (+18% sul 2023).

Proprio nell'anno del decimo anniversario di CAMERA, notevole è stata altresì la soddisfazione nel ricevere, lo scorso 21 giugno a Ostuni, il premio Spotlight nell'ambito dell'edizione 2025 dei Lucie Awards, iniziativa nata a Los Angeles nel 2003 con l'obiettivo di celebrare anno dopo anno i maestri della fotografia, sostenere l'eccellenza professionale, coltivare i talenti emergenti e promuovere l'interesse globale per le discipline fotografiche. La giuria ha ritenuto particolarmente significativo il contributo che le attività di CAMERA hanno fornito in questi dieci anni al panorama internazionale della fotografia.

Nell'analisi d'impatto del progetto, va anche sottolineato che nel periodo autunno-inverno 25-26, al di là della sede espositiva di via delle Rosine, altre tre mostre prodotte o coprodotte dall'istituzione torinese erano aperte in altrettante città, raccontando tutte il lavoro di grandi autrici: Letizia Battaglia a Forlì, Margaret Bourke-White a Reggio Emilia, Tina Modotti a Perugia.

Le collaborazioni, i temi e gli autori proposti attraverso le mostre principali e le collaterali, in sede e fuori, hanno raccolto valutazioni positive da parte del pubblico e della critica, oltre a un'ampia visibilità, che restituiscono il valore di un'identità insieme divulgativa e di ricerca. Un articolato programma culturale di attività educative – oltre 30 incontri pubblici, visite tematiche, laboratori, corsi, workshop – ha come sempre accompagnato e affiancato con un buon seguito la programmazione espositiva.

Il ruolo e la natura di CAMERA quale punto di riferimento per l'avvicinamento e l'educazione all'immagine pare riconosciuto dal pubblico sempre più articolato e trasversale delle attività organizzate: dall'appassionato di fotografia allo studioso, dal cittadino attirato magari da un'immagine o da un racconto specifico sino al turista alla scoperta del centro di Torino. CAMERA desidera infatti rivolgersi sempre più a tutti i pubblici: la cultura dell'inclusione permea tutte le attività della Fondazione, in linea con la missione divulgativa e sociale espressa nel suo Statuto. La fotografia è il linguaggio che, anche grazie alla sua ampia diffusione, contribuisce attivamente alla comprensione del presente e, in particolare, alla costruzione dell'identità e della memoria personali e collettive: saper leggere e interpretare questo linguaggio, dunque, è una competenza a cui ciascuno deve poter accedere, senza distinzioni motorie, sensoriali e cognitive o relative al livello di istruzione, lingua, cultura o competenza specifica.

Sezione 6: Situazione economico finanziaria

a) Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Le entrate e i proventi dell'ente ammontano a € 2.638.237 e sono così ripartiti:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 2.246.041
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 170.500
4) Erogazioni liberali	€ 76.648
5) Proventi del 5 per mille	€ 1.372
6) Contributi da soggetti privati	€ 364.214
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.265.886
8) Contributi da enti pubblici	€ 121.556
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 151.368
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 25.207
11) Rimanenze finali	€ 69.290
Da attività diverse	€ 392.194
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 356.720
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 35.474
Da attività di raccolta fondi	€ -
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 2
1) Da rapporti bancari	€ 2
2) Da altri investimenti finanziari	€ -

La Fondazione durante l'anno 2025 ha ricevuto l'erogazione di contributi per lo svolgimento della propria attività dai seguenti Enti pubblici: Camera di Commercio di Torino, mostra Robert Capa e Gerda Tarò, euro 15.000, incassato il 7 febbraio 2025; Unione Europea, tramite Futures Foundation (capofila), progetto Futures, euro 10.440, incassato in due tranches il 1° agosto e il 1° dicembre 2025; Città di Torino, fondi PN Metro Plus, tramite Stratosferica Impresa Sociale (capofila), progetto Torino che cultura! – Urban Frame, euro 27.000, incassato in due tranches il 2 maggio e il 12 novembre 2025.

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi con finalità specifica.

b) Segnalazione di criticità da parte degli amministratori

Nella gestione delle attività 2025 è emersa una criticità di carattere economico finanziario, con alcuni casi di inattesa riduzione di erogazioni, contributi e sponsorizzazioni rispetto a quanto preventivato.

Sezione 7: Altre informazioni

a) Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso

Al momento della redazione del bilancio sociale l'ente non è coinvolto in alcuna controversia.

b) Informazioni di tipo ambientale

L'attività svolta non ha impatto negativo dal punto di vista ambientale.

c) Altre informazioni di natura non finanziaria

Per quanto concerne il rispetto dei diritti umani, l'ente ha adottato le seguenti misure, volte a prevenire le violazioni e a impedire atteggiamenti ed azioni discriminatori. La Carta dei Servizi associativa è uno strumento attraverso il quale vengono resi evidenti l'organizzazione e il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona che vietano qualsiasi forma di discriminazione basata sul sesso, diverse abilità, sull'appartenenza etnica, nazionalità, sulle convinzioni religiose, condizione economica, impegnando tutti gli operatori e la struttura al rispetto di tali principi.

d) Informazioni sulle riunioni degli organi

Nel corso dell'esercizio, si sono realizzate le seguenti riunioni del Consiglio d'Amministrazione:

Data	Partecipanti	Principali argomenti trattati e decisioni assunte
29 gennaio 2025	10/10	Approvazione del Bilancio preventivo 2025
27 maggio 2025	10/10	Approvazione del Bilancio consuntivo 2024; rinnovo dell'Organo di Controllo
23 settembre 2025	10/10	Nomina del Direttore Artistico

Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'Organo di controllo ha monitorato e ha dato atto:

- dell'esclusivo perseguimento di finalità di interesse generale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività ricomprese nell'articolo 5 del d.lgs 117/2017 e previste a statuto;
- nell'ambito dell'attività di raccolta fondi, del rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, attraverso la destinazione degli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività di interesse generale;
- dell'osservanza dei seguenti comportamenti:
 - non sono stati ceduti beni o prestati servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro

qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del d.lgs 117/2017;

- non sono stati corrisposti ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
 - non sono stati corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
 - non sono stati acquistati beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
 - non sono stati corrisposti a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto del contratto collettivo applicato e del rispetto del parametro di differenza retributiva massima;
 - del rispetto delle prescrizioni relative ai volontari. In particolare, della tenuta del registro e dell'assolvimento degli obblighi assicurativi.

Il presente documento è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 26 maggio 2026.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Emanuele Menotti CHIELI

